



A.S.PRO.C. ASSISTENTI SOCIALI PER LA PROTEZIONE CIVILE

BILANCIO SOCIALE ANNO 2024

SEDE SOCIALE: VIA DEL VIMINALE 43 – ROMA 00184
C.F. 97851400586



Indice

LETTERA DELLA PRESIDENTE

NOTA METODOLOGICA

HIGHLIGHTS

L'ENTE

- a. Storia
- b. Mission e valori
- c. Attività
- d. Governance

L'INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DELL'ENTE: Statuto e Regolamento

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER: canali di comunicazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

PROGETTI FUTURI

BILANCIO 2024

- a. Stato patrimoniale
- b. Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
- c. Nota integrativa ai prospetti di bilancio



Lettera della Presidente

Egregi Associati,

nelle prossime pagine troverete il Bilancio da cui si possono evincere i dati e le informazioni che descrivono l'attività della nostra Associazione nell'anno appena trascorso, il 2024.

A.S.Pro.C. ha proseguito nel suo percorso di sviluppo e consolidamento delle relazioni in ambito di Protezione Civile Nazionale e, attraverso i suoi O.O.P., con le articolazioni regionali e territoriali.

Quest'anno si è distinto per l'avvio di una piattaforma innovativa destinata alla formazione di tutti i soci, sia nuovi iscritti che già operativi. Questo progetto, realizzato grazie al finanziamento del Dipartimento della Protezione Civile, rappresenta un importante traguardo per assicurare una preparazione uniforme, puntuale e di alto livello a tutti i nostri volontari, contribuendo al continuo miglioramento delle competenze e alla diffusione del know-how operativo.

Nel 2024 abbiamo avviato la consulenza formativa richiestaci dalle Misericordie d'Italia, mirata alla formazione dei volontari sulla conoscenza delle competenze dei professionisti sociosanitari operanti nei primi scenari emergenziali.

Si sono inoltre susseguiti incontri coordinati dalla sottoscritta con le Associazioni facenti parte della Commissione nazionale del Volontariato di Protezione Civile sul tema dell'Assistenza alla Popolazione, accompagnati dallo studio da parte del Direttivo nazionale, di cui A.S.Pro.C. è consigliere, sulle proposte ed emendamenti della Direttiva sui requisiti per l'iscrizione al Registro nazionale del volontariato di Protezione Civile.

Un momento significativo dell'anno è stato il raduno di ottobre a Trento, città capitale del Volontariato per il 2024, che ha consolidato tra le altre cose le sinergie con altre realtà del volontariato organizzato. Queste collaborazioni ci permetteranno di pianificare il prossimo Raduno nazionale a Norcia, in occasione del Decennale della fondazione della nostra Associazione.



Questo bilancio viene presentato con qualche mese di anticipo rispetto al solito, poiché è giunto a conclusione il mandato triennale del Consiglio Direttivo. Contestualmente all'assemblea per l'approvazione, infatti, si procederà con le regolari elezioni per il rinnovo del Consiglio di Presidenza.

Con l'occasione del termine di questo mandato, si ringrazia ogni singolo socio per la passione, l'impegno e la dedizione dimostrati quotidianamente per la crescita dello spirito associativo e la divulgazione delle competenze della professione in emergenza, certi di contribuire a costruire passi fondamentali della cultura e metodo di Servizio Sociale nel contesto emergenziale.

Con stima,

La Presidente

Monica Forno

Nota metodologica

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.



Highlights



TOTALE ISCRITTI 2024

249

DI CUI **90 %** **DONNE**



TOTALE NUOVI ISCRITTI

44



TOTALE RINNOVI

205



FASCE DI ETÀ

21-30 ANNI **8 %**

31-40 ANNI **26 %**

41-50 ANNI **23 %**

51-60 ANNI **28 %**

61-70 ANNI **15 %**



NUMERO ORGANISMI OPERATIVI RICONOSCIUTI

13



L'ente

a. La storia

“A.S.Pro.C. - Assistenti Sociali per la Protezione Civile” è un’associazione costituita nel giugno del 2015 al fine di svolgere attività volte all’aiuto volontario in situazioni di calamità naturali ed emergenze sociali, impegnandosi in particolar modo a:

- organizzare un sistema di pronto intervento di servizio sociale professionale;
- realizzare percorsi formativi per gli aderenti all’Associazione;
- partecipare ad iniziative della Protezione civile;
- stipulare accordi e convenzioni con organizzazioni, enti pubblici e privati per il pronto intervento emergenziale.

L’iscrizione di A.S.Pro.C. nella sezione centrale dell’elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile assume particolare rilevanza in ragione della continua collaborazione con il Dipartimento della protezione civile in caso di eventi di rilievo nazionale.

La presenza sul territorio nazionale è garantita dagli organismi operativi periferici, dotati di autonoma capacità organizzativa ed amministrativa. Attualmente, l’ASPROC è presente nelle regioni della Campania, dell’Emilia-Romagna, del Lazio, della Liguria, della Lombardia, delle Marche, del Piemonte, della Puglia, della Toscana, del Trentino-Alto Adige, dell’Umbria, del Veneto e della Sicilia, ma offre i propri servizi sia a livello nazionale che internazionale.

b. Mission e valori

L’Associazione s’ispira ai principi di volontarietà, democraticità, non ha scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, persegue esclusivamente le finalità della solidarietà sociale e dell’aiuto volontario in situazioni di calamità naturali e di emergenze sociali; l’attività viene svolta prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

L’Associazione s’ispira all’art. 42 del Codice Deontologico degli assistenti sociali, in ragione del quale “L’assistente sociale mette a disposizione delle autorità competenti la propria professionalità per programmi e interventi diretti al superamento dello stato di crisi in caso di catastrofi o di maxi-emergenze. Nei diversi ambiti in cui opera, o come volontario adeguatamente formato all’interno delle organizzazioni di Protezione Civile, il professionista contribuisce al supporto di persone e comunità e al ripristino delle condizioni di normalità”

Tale principio viene espletato svolgendo in linea generale le seguenti attività di interesse generale:

- attività di protezione civile;



- interventi e servizi sociali;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

c. Attività

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

- a. organizzare un sistema di pronto intervento di servizio sociale professionale, nella previsione, prevenzione e soccorso al verificarsi di calamità naturali e di emergenze sociali, ovunque si richieda la necessità dell'intervento, sia sul territorio nazionale che internazionale, sia da sola e/o in collaborazione con le Istituzioni pubbliche, private e con altre Associazioni operanti nel settore;
- b. contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza favorendo e stimolando forme di auto – organizzazione e di formazione dei cittadini;
- c. realizzare uno specifico percorso formativo per gli aderenti all'Associazione, articolato in iniziative propedeutiche a carattere generale e in successivi momenti di approfondimento specifico, con il coinvolgimento di formatori particolarmente esperti del settore;
- d. partecipare alla programmazione, organizzazione, monitoraggio e verifica delle iniziative di Protezione Civile e/o volontariato a livello internazionale, nazionale, regionale, locale;
- e. costituire un gruppo di assistenti sociali, esperti e altamente qualificati, per essere immediatamente operativi in situazioni emergenziali;
- f. stipulare apposite convenzioni e/o accordi con organizzazioni, enti pubblici e privati, per il pronto intervento emergenziale in territorio internazionale e/o nazionale per garantire il supporto e la presenza degli assistenti sociali in tale contesto.

In dettaglio l'Associazione si propone di:

- a. accogliere e riconoscere le istanze espresse dalle persone colpite da calamità naturali od emergenze sociali, tenendo conto delle particolari condizioni della complessiva fragilità individuale, delle esigenze specifiche delle diverse fasi del ciclo vitale;
- b. garantire, pur nelle condizioni di emergenza, il rispetto della dignità della persona, i bisogni di intimità, il diritto alla riservatezza, il mantenimento delle relazioni familiari;
- c. favorire il processo di elaborazione dell'evento, sia a livello individuale sia a livello collettivo, valorizzando il legame con l'identità comunitaria;



- d. partecipare alla programmazione post-evento promuovendo servizi ed iniziative rivolte alla comunità ed alle persone, per nuove opportunità di inserimento sociale e di affermazione dei diritti.

d. Governance

Per quanto riguarda la gestione di A.S.Pro.C., sono preposti i seguenti organi:

- l'**Assemblea dei delegati**, costituita dai componenti in carica del consiglio di presidenza, dai presidenti degli organismi operativi periferici e dai delegati dei soci di A.S.Pro.C. eletti dalle assemblee regionali in misura di un delegato ogni dieci soci. Svolge una funzione di controllo sulle attività svolte dal consiglio di presidenza;
- il **Consiglio di presidenza**, che ha la funzione di amministrazione dell'ente e che è costituito da cinque membri. I membri vengono eletti dall'assemblea dei delegati tra tutti gli associati aventi diritto di voto e restano in carica per tre esercizi sociali. Il consiglio di presidenza nomina tra i propri componenti un presidente, un vicepresidente, un segretario ed un tesoriere
- il **Presidente** ha la responsabilità generale del buon andamento dell'ente e rappresenta all'esterno A.S.Pro.C. di fronte ai terzi ed in giudizio;
- il **Vicepresidente** ha la funzione di "vicario" in assenza del presidente e svolge parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente;
- il **Segretario** predispone la tenuta e l'aggiornamento del libro degli associati e cura i rapporti con questi ultimi ed inoltre redige e conserva i verbali delle riunioni degli organi collegiali.
- il **Tesoriere** è co-responsabile, con il presidente, della tenuta della contabilità di A.S.Pro.C.; cura inoltre le pratiche legali e fiscali dell'ente, è il soggetto incaricato della redazione dei prospetti preventivi e consultivi che riguardano l'ente e rende conto in assemblea della situazione presentata attraverso i documenti del bilancio.



L'integrità nella condotta dell'ente

Statuto e regolamento

Lo Statuto dell'Associazione è stato adeguato alle modifiche richieste dal Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017) per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore conclusa nel gennaio 2023.

Lo statuto definisce lo scopo, le attività e le regole dell'Associazione e, insieme al Regolamento, concorre ad assicurare che i contributi versati dagli iscritti e le attività da loro svolte prevedano una gestione responsabile. Tali documenti costituiscono quindi il complesso di norme interne di cui l'Associazione si è dotata per disciplinare la propria vita quotidiana e associativa in relazione a quello che è il suo scopo sociale. Sono quindi rappresentati i fini istituzionali, la sua struttura e il funzionamento, gli organi di governo e le modalità di reperimento delle risorse.

Gli articoli dello Statuto sono 22:

- | | |
|--------------------------------------|---|
| 1 Denominazione | 12 Compiti |
| 2 Sede | 13 Responsabili |
| 3 Durata | 14 Costituzione dell'assemblea |
| 4 Scopi e finalità | 15 Consiglio di Presidenza |
| 5 Attività | 16 Membri del Consiglio |
| 6 Patrimonio | 17 Convocazione |
| 7 Associati | 18 Organo di controllo e soggetto incaricato alla Revisione |
| 8 Perdita della qualità di associato | 19 Esercizi sociali e bilancio |
| 9 Organi | 20 Organismi operativi periferici |
| 10 Componenti | 21 Scioglimento e liquidazione |
| 11 Convocazione dell'assemblea | 22 Norme applicabili |
-

Gli articoli del Regolamento sono 17:

Disposizioni generali

- 1 Scopi e finalità
- 2 Attività dei volontari
- 3 Modalità di iscrizione
- 4 Requisiti di iscrizione
- 5 Spese dell'Associazione

Norme di comportamento dei volontari

- 11 Indicazioni generali
- 12 Comportamento in caso di interventi esterni ed esercitazioni
- 13 Abbigliamento



- 6 Tutela del volontario
- 7 Cessazione dell'attività
- 8 Perdita della qualità di associato

Struttura organizzativa

- 9 Organi dell'Associazione
- 10 Organismi operativi periferici

Informazioni operative

- 14 Sede
- 15 Mezzi di comunicazione
- 16 Approvazione, attuazione e
variazione del Regolamento
- 17 Norme applicabili



Il dialogo con gli stakeholder

I canali di comunicazione

Per lo svolgimento delle attività proprie dell'Associazione, la comunicazione con i propri stakeholder risulta essere elemento fondamentale dell'offerta di servizi di qualità. Per tale ragione, l'Associazione si impegna costantemente nel miglioramento degli strumenti di comunicazione già esistenti, e nel crearne di nuovi al fine di aumentare la propria presenza sul territorio e favorire la collaborazione tra i volontari. L'obiettivo è sia quello di rafforzare i canali tramite i quali diffondere le informazioni, sia il modo per rispondere prontamente alle varie sollecitazioni.

Attualmente, l'Associazione dispone dei seguenti canali:



SITO INTERNET

<http://www.asproc.it/index.html>



PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/pg/asproc.official/>



NEWSLETTER AGLI ISCRITTI A MEZZO MAIL



Bilancio 2024

a. Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			
Totale quote associative o apporti ancora dovuti (A):	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento:	0,00	0,00	0,00
2) costi di sviluppo:	0,00	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale, e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	375,00	469,00	-94,00
5) avviamento:	0,00	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	0,00	0,00	0,00
7) altre:	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali:	375,00	469,00	-94,00
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati:	0,00	0,00	0,00
2) impianti e macchinari:	0,00	0,00	0,00
3) attrezzature:	0,00	0,00	0,00
4) altri beni:	3.134,00	9.401,00	-6.267,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti:	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali:	3.134,00	9.401,00	-6.267,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie:			
Totale immobilizzazioni (B):	3.509,00	9.870,00	-6.361,00
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze:			
II - Crediti			
1) verso utenti e clienti	0,00	0,00	0,00
2) verso associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	19.029,00	22.456,00	-3.427,00
4) verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00	0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00
6) verso enti del Terzo settore	0,00	0,00	0,00
7) verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00



8) verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
9) crediti tributari	0,00	0,00	0,00
10) da 5 per mille	0,00	0,00	0,00
11) da imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
12) verso altri	195,00	195,00	0,00
Totale crediti:	19.224,00	22.651,00	-3.427,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.:	0,00	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali:	15.891,00	14.517,00	1.374,00
2) assegni:	0,00	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa:	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide:	15.891,00	14.517,00	1.374,00
Totale attivo circolante (C):	35.115,00	37.168,00	-2.053,00
D) Ratei e risconti attivi:			
Totale ratei e risconti attivi (D):	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	38.624,00	47.038,00	-8.414,00

Stato Patrimoniale - PASSIVO	45.657,00	45.291,00	Differenza
A) Patrimonio netto:			
I - Fondo di dotazione dell'ente:	0,00	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio vincolato:	0,00	0,00	0,00
III - Patrimonio libero:			
1) riserve di utili o avanzi di gestione:	27.865,00	12.615,00	15.250,00
2) altre riserve:	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio libero:	27.865,00	12.615,00	15.250,00
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio:	5.869,00	15.250,00	-9.381,00
Totale patrimonio netto (A):	33.734,00	27.865,00	5.869,00
B) Fondi per rischi e oneri:	0,00	0,00	0,00
1) per trattamento acquiescenza e obblighi simili	0,00	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00
3) altri	0,00	0,00	0,00
Totale fondi per rischi e oneri (B):			
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:	0,00	0,00	0,00



D) Debiti:			
1) debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
2) debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00
6) acconti	0,00	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori	1.777,00	888,00	889,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00
9) debiti tributari	140,00	0,00	140,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	0,00	0,00	0,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori:	0,00	0,00	0,00
12) altri debiti:	0,00	0,00	0,00
Totale debiti (D):	1.917,00	888,00	1.029,00
E) Ratei e risconti passivi:			
	2.973,00	18.285,00	-15.312,00
TOTALE PASSIVO			
	38.624,00	47.038,00	-8.414,00

b. Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Rendiconto della gestione a proventi e oneri					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri <u>da attività di interesse generale</u> :	2024	2023	A) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale</u> :	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	14.730,00	12.550,00
2) Servizi:	40.753,00	22.112,00	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00	0,00
3) Godimento di beni di terzi:	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale:	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	0,00	1.320,00
5) Ammortamenti:	6.361,00	15.461,00	5) Proventi del 5 per mille	1.261,00	1.112,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00



7) Oneri diversi di gestione:	430,00	2.532,00	8) Contributi da enti pubblici	22.172,00	29.328,00
8) Rimanenze iniziali:	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	15.250,00	10.829,00
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri <u>da attività di interesse generale</u> :	47.244,00	40.105,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale</u> :	53.413,00	55.139,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di interesse generale (+/-)</u>	5.869,00	15.034,00
B) Costi e oneri <u>da attività diverse</u> :	2024	2023	B) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse</u> :	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi:	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento di beni di terzi:	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale:	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti:	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione:	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali:	0,00	0,00			
Totale costi e oneri <u>da attività diverse</u> :	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse</u> :	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività diverse (+/-)</u>	0,00	0,00
C) Costi e oneri <u>da attività di raccolta fondi</u> :	2024	2023	C) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività di raccolta fondi</u> :	2024	2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali:	0,00	0,00	1) Proventi per raccolte fondi abituali:	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali:	0,00	0,00	2) Proventi per raccolte fondi occasionali:	0,00	0,00
3) Altri oneri:	0,00	0,00	3) Altri proventi:	0,00	0,00
Totale Costi e oneri <u>da attività di raccolta fondi</u> :	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di raccolta fondi</u> :	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di raccolta fondi (+/-)</u>	0,00	0,00
D) Costi e oneri <u>da attività finanziarie e patrimoniali</u> :	2024	2023	D) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività finanziarie e patrimoniali</u> :	2024	2023
1) Su rapporti bancari:	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari:	0,00	0,00
2) Su prestiti:	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari:	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio:	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio:	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali:	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali:	0,00	0,00



5) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00	0,00	5) Altri proventi:	0,00	0,00
6) Altri oneri:	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività finanziarie e patrimoniali</u> (+/-)	0,00	0,00
E) Costi e oneri <u>di supporto generale</u> :	2024	2023	E) Proventi <u>di supporto generale</u> :	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale:	0,00	0,00
2) Servizi:	0,00	0,00	2) Altri proventi di supporto generale:	0,00	216,00
3) Godimento di beni di terzi:	0,00	0,00			
4) Personale:	0,00	0,00			
5) Ammortamenti:	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00	0,00			
7) Altri oneri:	0,00	0,00			
Totale costi e oneri <u>da attività di interesse generale</u> :	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale</u> :	0,00	216,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di supporto generale</u> (+/-)	0,00	216,00
Totale oneri e costi	€ 47.544,00	€ 40.105,00	Totale proventi e ricavi	53.413,00	55.355,00
			Avanzo/Disavanzo <u>prima delle imposte</u> (+/-)	5.869,00	15.250,00
			Imposte (+/-)		
			Avanzo/Disavanzo <u>d'esercizio</u> (+/-)	5.869,00	15.250,00

c. Commento ai prospetti di bilancio

Al fine di garantire la comprensione dei prospetti appena presentati, si illustrano i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati; si fornisce infine un breve commento alle poste più rilevanti.

Principi contabili e criteri di valutazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;



rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Negli enti no profit (Enp) il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative. Laddove siano ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, è opportuno identificare – come solitamente avviene nella prassi delle imprese - i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta).



Qualora non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato la competenza economica dei costi deve essere individuata non già in relazione al ricavo conseguito bensì quando: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni e servizi destinati a collettività individuate), ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio (nel caso di attività a beneficio diffuso, quali le attività di ricerca, culturali ecc.).

La partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi (per esempio, l'utilizzo dei criteri del Fifo, Lifo o costo medio ponderato per la valutazione delle merci) o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- l'associazione al processo produttivo o la ripartizione della utilità su base razionale e sistematica non siano di sostanziale rilevanza.

I proventi degli Enp sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. Tale correlazione si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente;
- b) per imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
- c) per imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico onere sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio (Principio contabile n. 1 per gli Enti no profit emanato dal tavolo congiunto Agenzia per il Terzo settore –CNDCEC – OIC).



I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Criteri di valutazione delle singole poste di bilancio

Immobilizzazioni materiali e immateriali: le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito. Sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo delle stesse.

Crediti: i crediti sono inizialmente iscritti al loro valore nominale. L'adeguamento al valore di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi specifici e delle situazioni di dubbia esigibilità. Non esistono crediti in valuta diversa dalla valuta di conto del rendiconto.

Ratei e risconti: i ratei ed i risconti, sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

Debiti e Fondi per rischi e oneri: i debiti sono rilevati al loro valore nominale considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non sussistono debiti in valuta differenti dall'euro.

Proventi e Oneri: i proventi e gli oneri dell'esercizio sono contabilizzati per competenza.

Imposte dell'esercizio: le imposte dell'esercizio sono calcolate in base alla normativa fiscale vigente.



Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi sostenuti per il marchio per residui euro 375,00. I relativi al marchio sono ammortizzati utilizzando un'aliquota pari al 10%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da costi sostenuti per l'acquisto del caravan, dell'autovettura, per attrezzature elettroniche per euro 3.134,00 (al netto degli ammortamenti già imputati).

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate applicando l'aliquota del 20%.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 19.224,00 e sono costituiti per euro 19.029,00 da crediti vantati verso la Protezione Civile per dei contributi richiesti e che saranno ricevuti nel corso del prossimo anno, mentre euro 195,00 si riferiscono a depositi cauzionali versati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 15.891,00 interamente costituite da giacenze sul conto corrente bancario.

Ratei e risconti attivi

Non vi sono ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 33.734,00 ed è costituito da avanzi di gestione degli esercizi precedenti per euro 27.865,00, mentre il risultato economico dell'esercizio è pari ad euro 5.869,00.

Fondo trattamento di fine rapporto



L'Associazione non ha occupato dipendenti.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 1.917,00 e sono afferenti a debiti verso fornitori per euro 1.777,00 e a debiti tributari per ritenuta operata per euro 140,00.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi ammontano ad euro 2.973,00, riferiti alla parte di contributo in conto capitale afferente l'acquisto dei beni materiali.

Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Lo schema di rendiconto utilizzato prevede la ripartizione dell'attività in aree gestionali così articolate:

- attività di interesse generale: si tratta dell'attività istituzionale svolta seguendo le indicazioni previste dallo statuto e rientrante nelle fattispecie previste dall'art. 5 del Codice del Terzo settore;
- attività diverse: gli enti del Terzo settore possono esercitare attività diverse da quelle di cui all'art. 5, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondari e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- attività di raccolta fondi: si tratta di attività svolte nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività istituzionale;
- attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Oneri e proventi da attività di interesse generale

Nel corso del 2024 l'Associazione ha realizzato i seguenti proventi:

- proventi da quote associative per euro 14.730,00;
- proventi da 5 per mille pari ad euro 1.261,00;
- contributi da enti pubblici: il totale pari ad euro 22.172,00 è così composto:



- quota di competenza dei contributi in conto capitale erogati dalla Protezione civile a fronte dell'acquisto dei beni materiali. Il contributo complessivamente riconosciuto viene imputato per competenza a sterilizzazione indiretta parziale degli ammortamenti dei beni cui si riferisce, per euro 5.946,00;
 - contributi spettanti dalla Protezione civile a fronte del progetto di formazione eseguito nel 2024 per euro 16.226,00;
- altri ricavi e proventi pari ad euro 15.250,00 relativi alle quote ricevute dagli associati e da soggetti esterni per il Raduno Nazionale 2024.

Nel corso del 2024 l'Associazione ha sostenuto i seguenti oneri:

- costi per servizi pari a complessivi euro 40.753,00, riferibili a servizi relativi all'organizzazione del Raduno per euro 9.090,00, alle spese per l'organizzazione del progetto di formazione finanziato dalla Protezione civile per euro 17.080,00, alle assicurazioni per euro 4.340,00 e ad altre spese per servizi diversi e rimborsi spese viaggio e trasferta;
- ammortamenti pari ad euro 6.361,00, relativi alla strumentazione necessaria allo svolgimento dell'attività di interesse generale;
- oneri diversi di gestione relativi a donazioni per euro 300,00 e altri oneri per euro 130,00.

Oneri e proventi da attività diverse

Nel corso del 2024 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri e proventi da attività di raccolta fondi

Nel corso del 2024 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2024 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.



Oneri di supporto generale

Nel corso del 2024 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Il risultato economico dell'esercizio 2024 è stato positivo per euro 5.269,00.

* * *

Vi invitiamo quindi ad approvare il presente bilancio deliberando di riportare a nuovo l'avanzo d'esercizio generato.

Roma, 16 gennaio 2025

Il Consiglio di Presidenza

